

11 Convessità

11.1 Funzione convessa

Definizione 11.1.1 (Convessa). Dato un $I \subset \mathbb{R}$ intervallo¹¹ ed una $f : I \rightarrow \mathbb{R}$. f si dice **convessa** in I se, presi due punti qualsiasi sul grafico di f il segmento che li unisce è sopra il grafico di f .

In formule si esprime dicendo che: f si dice convessa in I se $\forall x_1, x_2 \in I$ con $x_1 < x_2$ e $\forall t \in (0, 1)$ risulta che:

$$f(x_1 + t(x_2 - x_1)) \leq f(x_1) + t(f(x_2) - f(x_1))$$

Se la stessa disuguaglianza vale con il $<$ (minore stretto) allora f si dice strettamente convessa.

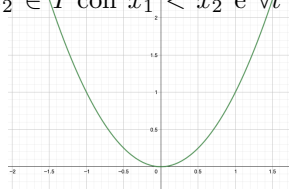


Figure 41: Funzione convessa

11.2 Funzione concava

Definizione 11.2.1 (Concava). f si dice **concava** se $-f$ è convessa. *Strettamente concava* se $-f$ è strettamente convessa.

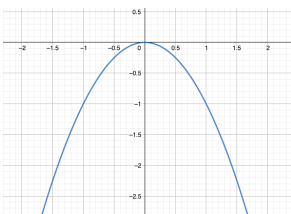


Figure 42: Funzione concava

Se andiamo a scrivere in formule una funzione concava è uguale a:

$$f(x_1 + t(x_2 - x_1)) \geq f(x_1) + t(f(x_2) - f(x_1))$$

Note 11.2.1. Nota che, come per la concavità, se andiamo scrivere $>$ (maggiore stretto) allora f si dice strettamente concava.

11.3 Calcolo della convessità

Proposizione 11.3.1. Dato $I \subset \mathbb{R}$ intervallo, $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ derivabile 2 volte. Sono equivalenti:

1. f è convessa (strettamente convessa).
2. f' è debolmente crescente (strettamente crescente).
3. $f'' \geq 0$ ($f'' > 0$).

Note 11.3.1. La proposizione è uguale per la concavità ma con il segno scambiato.

Esempio 11.3.1. $f(x) = x^2$ da $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$.

$f'(x) = 2x$, $f''(x) = 2 > 0 \forall x \in \mathbb{R} \implies f$ è convessa (anche strettamente) in tutto \mathbb{R} .

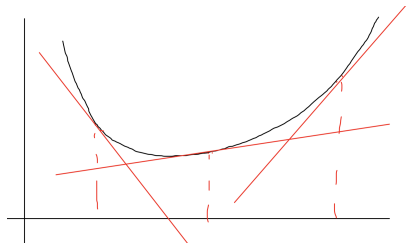
Esempio 11.3.2. $f(x) = e^x$ e $f'(x) = e^x$, $f''(x) = e^x > 0$ sempre $\implies f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è strettamente convessa.

Esempio 11.3.3. $f(x) = \log(x)$ con $f : (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$.

$f'(x) = \frac{1}{x}$, $f''(x) = -\frac{1}{x^2} < 0 \forall x > 0 \implies f$ è strettamente concava.

11.4 Interpretazione geometrica

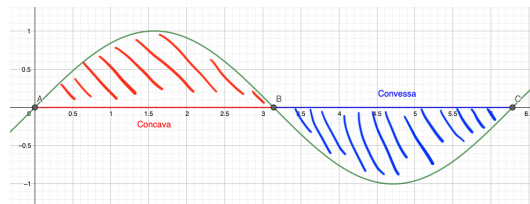
¹¹Si parla sempre di intervalli quando si parla di convessità perché la convessità non ha senso se non



Dire che f' è crescente vuol dire che diciamo che il coefficiente angolare sulla tangente cresce, e questo vuol dire che se noi pensiamo alla retta tangente come un punto che tocca il grafico e mano a mano si sposta sul grafico e così facendo va a cambiare inclinazione ruotando, quindi possiamo dire che "la tangente ruota in senso antiorario".

Esempio 11.4.1. Esempio di funzione concava e convessa solo in sotto intervalli del dominio.

$$\begin{aligned} f(x) &= \sin x, \quad f : [0, 2\pi]. \quad f'(x) = \cos x \text{ e} \\ f''(x) &= -\sin x. \\ -\sin x &\geq 0 \iff \sin x \leq 0 \iff x \in [\pi, 2\pi]. \\ f''(x) &\geq 0 \iff x \in [\pi, 2\pi] \quad f''(x) \leq 0 \iff \\ x &\in [0, \pi] \end{aligned}$$



Proposizione 11.4.1. Prendiamo un $I \subset \mathbb{R}$ intervallo, una $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ derivabile. Allora f è convessa in I se e solo se $\forall x_0 \in I$ il grafico di f è sopra la retta tangente nel punto $(x_0, f(x_0))$ cioè, $\forall x_0, x \in I$:

$$f(x) \geq f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$$

Concava se vale il \leq . Stret. convessa se vale $>$ con $x \neq x_0$ e stret. concava se vale $<$ con $x \neq x_0$.

Note 11.4.1. Il grafico di $f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$ è la retta tangente.

Esempio 11.4.2. $f(x) = e^{-|x|}$, questa è una funzione pari e $f(x) = e^{-x}$ se $x \geq 0$.

Questa funzione non è né concava né convessa in tutto \mathbb{R} , perché ci sono dei tratti dove f sta sotto altri dove sta sopra.

$$f(x) = e^{-|x|} = \begin{cases} e^{-x} & \text{se } x \geq 0 \\ e^x & \text{se } x < 0 \end{cases}$$

Quindi se $x > 0$ $f'(x) = -e^{-x}$ e $f''(x) = e^{-x} > 0 \implies f$ è convessa sull'insieme $\{x > 0\}$.

Mentre se $x < 0$ $f'(x) = e^{-x}$ e $f''(x) = e^x > 0 \implies f$ è convessa sull'insieme $\{x \leq 0\}$.

Da questo esempio vediamo che se prendiamo f in due intervalli separati, in entrambi questi intervalli è convessa ma nell'unione dei due intervalli f smette di essere convessa. Il motivo è che abbiamo un punto in $x = 0$ di non derivabilità.

Esempio 11.4.3. Se invece prendiamo $f(x) = e^{|x|}$ quindi $f(x) = \begin{cases} e^x & \text{se } x \geq 0 \\ e^{-x} & \text{se } x < 0 \end{cases}$.

In questo caso f è convessa in $(-\infty, 0]$ ed è convessa anche in $[0, +\infty)$ e in questo caso f è convessa anche in tutto \mathbb{R} .

Possiamo notare che nel secondo esempio se calcoliamo $f'_-(0) = -1$ e $f'_+(0) = 1$ mentre se vediamo l'esempio prima $f'_-(0) = 1$ e $f'_+(0) = -1$.

Proposizione 11.4.2. Prendiamo un $I \subset \mathbb{R}$ intervallo, x_0 punto interno di I , $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ derivabile in $I \setminus \{x_0\}$. Siano $I_1 = \{x \in I \mid x < x_0\}$ e $I_2 = \{x \in I \mid x > x_0\}$ abbiamo che se f è convessa in I_1 e I_2 e x_0 è un punto angoloso per f allora f è convessa in I se e solo se $f'_-(x_0) \leq f'_+(x_0)$.

Questa cosa perché, se noi prendiamo una funzione che presenta un angolo e tracciamo la tangente, data dalla derivata, a sinistra notiamo che mano a mano che ci spostiamo verso destra questa tangente "ruoterà" sul grafico, nel punto x_0 avremo due tangenti una dalla derivata destra ed una dalla sinistra, possiamo notare che se la funzione rimane concava o convessa questa tangente continuerà a "ruotare" nello stesso verso senza fare "uno scatto" nel suo andamento, in caso contrario allora non manterrà la concavità o la convessità.

11.5 Flessi

Definizione 11.5.1 (Flesso). Dato un $I \subset \mathbb{R}$ intervallo, $f : I \rightarrow \mathbb{R}$, x_0 punto interno ad I si dice punto di flesso se f è derivabile in x_0 ed esiste un intorno $U \subset I$ di x_0 t.c. la quantità

$$\frac{f(x) - (f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0))}{x - x_0} \text{ non cambia segno in } U \setminus \{x_0\}$$

Dire che $\frac{f(x) - (f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0))}{x - x_0}$ non cambia segno vuol dire che il grafico della funzione passa da sopra a sotto la tangente (o viceversa).

Definizione 11.5.2 (Flesso a tangente verticale). *Se invece $f'(x) = \pm\infty$ (f non è derivabile), f è continua in x_0 , e se f è convessa in un intorno destro di x_0 e concava in un intorno sinistro di x_0 (o viceversa) allora x_0 si dice punto di flesso a tangente verticale.*

Un flesso verticale è un cambiamento di convessità con un flesso verticale.

Osservazione 11.5.1. Se avete una funzione $f : I \rightarrow \mathbb{R}$, I intervallo ed f derivabile due volte in I . Allora se $f''(x_0) = 0$ e f cambia segno in x_0 allora x_0 è punto di flesso.

Cambia segno vuol dire che $f''(x) \leq 0$ se $x \leq x_0$ e $f''(x) \geq 0$ se $x \geq x_0$ (o viceversa), con $x \in U$ intorno di x_0 .

Esempio 11.5.1. Calcoliamo il flesso di $f(x) = x^3$, $f'(x) = 3x^2$, $f''(x) = 6x$.

Vediamo dall'immagine che esiste un flesso in $x = 0$, infatti:

$f''(x) = 0$, $f''(x) \leq 0$ se $x \leq 0$ e $f''(x) \geq 0$ se $x \geq 0$.

Osservazione 11.5.2. $f''(x_0) = 0$ non è sufficiente per aver un flesso

Esempio 11.5.2. Prendiamo per verificare l'osservazione $f(x) = x^4$, $f'(x) = 4x^3$, $f''(x) = 12x^2$.

Anche se $f(0) = 0$ abbiamo che $f''(x) \geq 0 \forall x \in \mathbb{R} \implies f$ è convessa in \mathbb{R} .

Osservazione 11.5.3. Ci possono essere punti di flesso dove non esiste la derivata seconda.

Esempio 11.5.3. $f(x) = x \cdot |x|$ $f(x) = \begin{cases} x^2 & \text{se } x \geq 0 \\ -x^2 & \text{se } x < 0 \end{cases}$ $f'(x) = \begin{cases} 2x & \text{se } x > 0 \\ -2x & \text{se } x < 0 \end{cases}$

Possiamo vedere che $x_0 = 0$ è punto di flesso, infatti f è derivabile in $x_0 = 0$ infatti $f'(0) = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x) - f(0)}{x - 0} = \lim_{x \rightarrow 0} |x| = 0$. La retta tangente in $x = 0$ è $y = 0$. f passa da sopra la tangente in $x_0 = 0$, quindi x_0 è un punto di flesso. Però non esiste la derivata seconda in $x_0 = 0$ perché in questo punto c'è un punto angoloso.

Osservazione 11.5.4. Se abbiamo una funzione $f : I \rightarrow \mathbb{R}$, con $I \subset \mathbb{R}$, f convessa nei punti interni di I , ed f continua in tutto $I \implies f$ è convessa in I .

Quindi se abbiamo $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ convessa in (a, b) ed f continua in $[a, b] \implies f$ è convessa in $[a, b]$.